

Codice A1805B

D.D. 11 giugno 2026, n. 1123

DGR n. 8-2172 del 26/01/2026. Rilocalizzazione in via preventiva di immobili privati ad uso residenziale ubicati in area a rischio idraulico e idrogeologico, nel comune di Sant'Ambrogio di Torino (TO). Concessione contributo e impegno di spesa a favore del comune sul capitolo di fondi regionali n. 221985 del bilancio 2026/2028 della somma di € 273.413,51, sull'annualità 2026, per l'erogazi..



ATTO DD 1123/A1805B/2026

DEL 11/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1805B - Difesa del suolo

OGGETTO: DGR n. 8-2172 del 26/01/2026.

Rilocalizzazione in via preventiva di immobili privati ad uso residenziale ubicati in area a rischio idraulico e idrogeologico, nel comune di Sant'Ambrogio di Torino (TO). Concessione contributo e impegno di spesa a favore del comune sul capitolo di fondi regionali n. 221985 del bilancio 2026/2028 della somma di € 273.413,51 sull'annualità 2026, per l'erogazione del contributo di rilocalizzazione al privato.

Premesso che:

il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del distretto del fiume Po (PAI-PO), prevede agli articoli 18 bis e 40 delle vigenti norme di attuazione, procedure a favore della rilocalizzazione di edifici dalle aree a rischio;

l'articolo 67, comma 6, del decreto legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" prevede che, sulla base di quanto individuato nei Piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), le Regioni stabiliscano le misure di incentivazione a cui, i soggetti proprietari di manufatti che determinano rischio idrogeologico, possono accedere, al fine di rilocalizzare i medesimi, fuori dall'area a rischio;

con deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2026, n. 8-2172, sono stati adottati nuovi criteri per la concessione dei contributi relativi agli interventi di rilocalizzazione in via preventiva di immobili adibiti ad abitazione principale o secondaria, ubicati in aree a rischio idraulico e idrogeologico, nonché per gli edifici esposti a rischio idraulico non rilocalizzabili per la particolare configurazione dell'impianto urbanistico o per loro peculiari caratteristiche storiche e sociali, e sono stati revocati i precedenti criteri di cui alla DGR n. 31-6223 del 22 dicembre 2017 e alla DGR n. 9-4034 del 5 novembre 2021;

il contributo relativo alla rilocalizzazione viene erogato dalla Regione Piemonte alla competente

Amministrazione Comunale attingendo dai fondi regionali destinati all'attuazione dei piani comunali di rilocalizzazione degli immobili a rischio idraulico e idrogeologico iscritti annualmente sul capitolo di spesa del bilancio finanziario regionale 221985; premesso inoltre che:

è pervenuta da parte del comune di Sant'Ambrogio di Torino (TO), la richiesta di rilocalizzazione di un immobile composto da due unità abitative, di proprietà delle *omissis*, in comune di Sant'Ambrogio, in via Villar Dora, n.21, (foglio 4, particella 88, sub. 1 e 5);

l'istanza è stata trasmessa, nella versione definitiva, con note rispettivamente ns. prot. n. 14435 del 23/03/2026, n. 17071 del 09/04/2026, n.19526 del 24/04/2026, n. 21246 del 06/05/2026 e n. 21536 del 07/05/2026;

Preso atto che:

con le suddette note, l'Amministrazione comunale di Sant'Ambrogio di Torino ha provveduto a trasmettere la documentazione prescritta al paragrafo n. 1.3 dell'Allegato A alla DGR n. 8-2172 del 26/01/2026 e in particolare, le domande dei proprietari, l'istruttoria comunale con la stima di massima della spesa relativa al contributo di rilocalizzazione e delle spese connesse, la perizia asseverata sull'immobile e il preliminare di vendita registrato;

per il suddetto immobile, sussistono i requisiti di ammissibilità alla rilocalizzazione richiesti al paragrafo n. 1.1 dell'Allegato A alla DGR n. 8-2172 del 26/01/2026, in quanto trattasi di immobile adibito ad abitazione principale, compreso tra l'argine recentemente realizzato in attuazione del limite B di progetto previsto dal PAI e il fiume Dora Riparia;

l'istruttoria comunale è stata svolta seguendo i criteri di calcolo del contributo di rilocalizzazione stabiliti nel paragrafo n. 1.4 dell'Allegato A alla DGR n. 8-2172 del 26/01/2026.

Sulla base dell'istruttoria comunale, trattandosi di due unità abitative ad uso di abitazione principale e posto che le proprietarie intendono acquistare due immobili esistenti, risulta che il contributo di rilocalizzazione ammissibile, di cui al paragrafo 1.4 Allegato A alla DGR n. 8-2172 del 26/01/2026, risulta pari a € 271.721,76 oltre alla spesa sostenuta per la redazione delle perizie asseverate, di cui al paragrafo 1.4.2 dell'Allegato A alla DGR medesima, pari a € 1.691,75, per un totale spettante alle proprietarie pari a € 273.413,51. In particolare:

- il contributo di rilocalizzazione per la *omissisomissis*, risulta essere pari a € 178.000,00 (costo dell'immobile sostitutivo individuato dal privato definito nel preliminare di vendita), oltre alla spesa sostenuta per la redazione della perizia asseverata, pari a € 1.152,35, per un totale spettante alla *omissisomissis* pari a € 179.152,35. Secondo quanto disposto dalla DGR n. 8-2172 del 26/01/2026 (cfr paragrafo 1.4 dell'Allegato A), il contributo di rilocalizzazione non può superare la spesa complessiva sostenuta dal privato per l'acquisto dell'immobile sostitutivo, poiché erogato specificatamente per consentire la sostituzione del proprio immobile con uno ubicato al di fuori da aree a rischio;
- il contributo di rilocalizzazione per la *omissis*, risulta essere pari a € 93.721,76, oltre alla spesa sostenuta per la redazione della perizia asseverata, pari a € 539,40, per un totale spettante alla *omissis* pari a € 94.261,16;
- l'importo della spesa riconosciuta per le due perizie asseverate è stato definito nel limite massimo

pari a 5 €/mq per unità di superficie dell'immobile periziato secondo quanto indicato al paragrafo 1.4.2 dell'Allegato A alla DGR n. 8-2172 del 26/01/2026.

Posto che:

il suddetto contributo di rilocalizzazione è ammissibile in base a quanto stabilito al paragrafo 1.1 dell'Allegato A alla DGR n. 8-2172 del 26/01/2026;

verificato che i due immobili sostitutivi, secondo quanto emerge dalla documentazione trasmessa, risultano ubicati nel comune di Almese (TO), rispettivamente in via Rubiana n.160 e in via Tetti Dora n.6, e, allo stato attuale, non ricadono in aree a rischio idrogeologico o idraulico.

Visto il capitolo di fondi regionali 221985 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 avente ad oggetto "*Fondi per l'attuazione dei piani comunali di rilocalizzazione di immobili a rischio idraulico e idrogeologico, previsti dalla D.G.R. n. 53-10220 del 1 agosto 2003, ai sensi dell'articolo 67, comma 6, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152*", della struttura amministrativa A1805B – Difesa del suolo, sul quale risultano iscritte adeguate risorse sull'annualità 2026;

visto lo stanziamento di cassa, tenuto conto dei residui passivi e delle somme già impegnate sul corrente anno.

Considerato quanto sopra, con il presente atto si intende:

concedere al comune di Sant'Ambrogio di Torino (cod. beneficiario 16022 – codice fiscale 86002450012), il contributo per la rilocalizzazione dell'immobile di proprietà delle omissisomissis, in comune di Sant'Ambrogio di Torino, in via Villar Dora, n. 21, (foglio 4, particella 88, sub. 1 e 5), di cui al paragrafo 1.4 dell'Allegato A alla DGR n. 8-2172 del 26/01/2026, pari a € 273.413,51;

impegnare la predetta spesa sul capitolo 221985 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 sulla base di quanto iscritto e disponibile all'impegno sul bilancio finanziario gestionale 2026-20228 del capitolo 221985;

disporre la liquidazione del contributo a favore del comune di Sant'Ambrogio di Torino il quale, a sua volta, dovrà provvedere a trasferirlo alle proprietarie dell'immobile da rilocalizzare per un importo pari a € 179.152,35 alla omissisomissis e per un importo pari a € 94.261,16 alla omissisomissis, e secondo le modalità di cui al paragrafo 1.3 dell'Allegato A alla DGR n. 8-2172 del 26/01/2026.

A seguito del trasferimento del contributo al privato e dell'avvenuta rilocalizzazione, il comune di Sant'Ambrogio di Torino dovrà ottenere a titolo gratuito la proprietà del suddetto immobile, procedere con la sua demolizione e acquisire al patrimonio indisponibile del comune il terreno di risulta, ai sensi dell'art. 67, comma 6 del d.lgs n. 152/2006.

La concessione del contributo per la demolizione dell'immobile rilocalizzato avverrà a seguito dell'avvenuta rilocalizzazione e a seguito della presentazione da parte dell'Amministrazione comunale, della stima delle spese per i lavori di demolizione, per le variazioni catastali e per il trasferimento di proprietà facendo riferimento al prezziario regionale in vigore al momento del calcolo del contributo medesimo.

Verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 56, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e dell'articolo 27 del regolamento regionale di contabilità emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 luglio 2021, n. 9/R e s.m.i.

Dato atto che:

non sussiste la necessità di acquisire il DURC del beneficiario, in quanto trattasi di beneficio erogato a titolo di trasferimento di risorse in forza di disposizioni normative;

per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso
nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi disposti in materia

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs n.152/2006 "Norme in materia ambientale";;
- LR n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali";;
- LR n. 18/84, art. 11 e suo regolamento di attuazione n. 7/1985;
- D.lgs n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- LR n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- DGR n. 1-2209 del 09/02/2026 "Decreto legislativo n.118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028)". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- decreto del Presidente della Giunta regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18) e s.m.i.;
- DGR n. 8-8111 del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle dgr 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i.;
- legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e s.m.i.;

- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- nota protocollo n. 11050 del 14/3/2025 il direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha delegato il responsabile del Settore Difesa del Suolo (A1805B) all'effettuazione degli impegni di spesa sui capitoli associati alla struttura amministrativa di competenza, inseriti nella missione 9, programma 9.01 del bilancio regionale, e nella missione 19, programma 19.02 (progetti di cooperazione territoriale);
- DGR n. 8-2172 del 26/01/2026 "Decreto legislativo n.152/2006, articolo 67, comma 6. Direttiva 2007/60/CE. Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del distretto del fiume Po (PAI-PO). Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Approvazione dei criteri regionali per la rilocalizzazione preventiva degli immobili privati ad uso residenziale ubicati in aree a rischio idraulico e idrogeologico. Revoca della dgr n. 31-6223 del 22 dicembre 2017 e della dgr n. 9-4034 del 5 novembre 2021;
- DGR n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

DETERMINA

per quanto esposto in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto che la spesa complessiva necessaria per il contributo di rilocalizzazione dell'immobile di proprietà delle *omissis*, in comune di Sant'Ambrogio, ammissibile in ordine ai requisiti e ai criteri di cui alla DGR n. 8-2172 del 26/01/2026, risulta pari a € 271.721,76 oltre alla spesa sostenuta per la redazione delle perizie asseverate, di cui al paragrafo 1.4.2 dell'Allegato A alla DGR medesima, pari a € 1.691,75, per un totale spettante alle proprietarie pari a € 273.413,51;
- di concedere al comune di Sant'Ambrogio di Torino (cod. beneficiario 16022 – codice fiscale 86002450012), il contributo per la rilocalizzazione dell'immobile di proprietà delle *omissis*, in comune di Sant'Ambrogio (TO), in via Villar Dora, n.21 (foglio 4, particella 88, sub. 1 e 5), per un importo complessivo pari a € 273.413,51;
- di impegnare, sulla base delle risorse disponibili all'impegno, sul capitolo di fondi regionali n. 221985 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a favore del comune di Sant'Ambrogio di Torino (cod. beneficiario 16022 – codice fiscale 86002450012), la somma di € 273.413,51 sull'annualità 2026;
- di dare atto che le transazioni elementari di cui al presente atto sono rappresentate nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la predetta somma è già esigibile in quanto non risulta necessaria altra documentazione;
- di autorizzare la liquidazione del contributo di rilocalizzazione al comune di Sant'Ambrogio di

Torino il quale, a sua volta, dovrà provvedere a trasferirlo alle proprietarie dell'immobile da rilocalizzare per un importo pari a € 179.152,35 alla *omissis omissis* e per un importo pari a € 94.261,16 alla *omissisomissis*, e secondo le modalità di cui al paragrafo 1.3 dell'Allegato A alla DGR n. 8-2172 del 26/01/2026;

- di dare atto che a seguito della rilocalizzazione del privato, il comune di Sant' Ambrogio di Torino dovrà ottenere a titolo gratuito la proprietà del suddetto immobile, procedere con la sua demolizione e acquisire al patrimonio indisponibile del comune il terreno di risulta, ai sensi dell'art. 67, comma 6 del D.lgs n.152/2006;
- di dare atto che la demolizione dell'immobile, secondo quanto previsto dalla DGR n. 8-2172 del 26/01/2026, dovrà avvenire nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 36 mesi dalla trascrizione dell'atto di trasferimento della proprietà;
- di dare atto che i pagamenti a favore degli Enti beneficiari saranno effettuati nel rispetto delle disposizioni dell'art.3 della Legge n. 136/2010 vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di dare atto che l'impegno oggetto del presente atto è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs n.118/2011, è finanziato da risorse regionali fresche, non è finanziato da risorse vincolate in entrata, non ricopre carattere commerciale, non determina il superamento dello stanziamento in bilancio e non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di dare atto che non sussiste la necessità di acquisire il DURC, in quanto trattasi di beneficio beneficio erogato a titolo di trasferimento di risorse in forza di disposizioni normative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR n.22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs n.33/2013.

Il funzionario estensore
arch. Sabrina Mantovani

LA DIRIGENTE (A1805B - Difesa del suolo)
Firmato digitalmente da Gabriella Giunta